

DESCRIZIONE: **Spray attivatore**

CODICE: **K 3929 4500**

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO/ E DELLA SOCIETÀ

1.1 Nome prodotto

Codice: **K 3929 4500**
 Denominazione: **Spray attivatore 9**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Attivatore. Agente detergente

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: **LOXEAL s.r.l.**
 Indirizzo: Via Marconato 2
 Località e Stato: 20811 Cesano Maderno (MB) - Italia
 tel. +39 0362 529301
 fax +39 0362 524225

e-mail della persona competente,
 responsabile della scheda sicurezza: info@loxeal.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a **LOXEAL s.r.l.**
 tel. +39 0362 529302

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Aerosol 1 - H222, H229
Pericoli per la salute Eye Irrit. 2 - H319 STOT SE 3 - H336
Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma



Avvertenza



Pericolo

Indicazioni di pericolo H222 Aerosol altamente infiammabile.
 H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza supplementari

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
 P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
 P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
 P261 Evitare di respirare aerosol.
 P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Contiene ETANOLO (ALCOOL ETILICO), PROPAN-2-OLO

Consigli di prudenza supplementari

P264 Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico in caso di malessere.
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P501 Smaltire il contenuto / contenitore in conformità alle leggi vigenti, nazionali e locali.

2.3. Altri pericoli

Contenuto sotto pressione. Evitare l'esposizione dei contenitori per aerosol alle alte temperature o ai raggi solari diretti.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

ETANOLO			30-60%
Numero CAS: 64-17-5	Numero CE: 200-578-6	Numero di registrazione REACH: 01-2119457610-43-XXXX	
Classificazione Flam. Liq. 2 - H225			
PROPAN-2-OLO			10-30%
Numero CAS: 67-63-0	Numero CE: 200-661-7	Numero di registrazione REACH: 01-2119457558-25-XXXX	
Classificazione Flam. Liq. 2 - H225 Eye Irrit. 2 - H319 STOT SE 3 - H336			
PROPANO			10-30%
Numero CAS: 74-98-6	Numero CE: 200-827-9	Numero di registrazione REACH: 01-2119486944-21-XXXX	
Classificazione Flam. Gas 1 - H220 Press. Gas, Liquefied - H280			
N,N-DIMETIL-P-TOLUIDI-NA			<1%
Numero CAS: 99-97-8	Numero CE: 202-805-4		
Classificazione Acute Tox. 3 - H301 Acute Tox. 3 - H311 Acute Tox. 3 - H331 STOT RE 2 - H373 Aquatic Chronic 3 - H412			

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Portare immediatamente il soggetto interessato all'aria aperta. Consultare un medico se il disagio continua.

Ingestione

Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Bere alcuni bicchieri di acqua o latte. Non provocare il vomito. Consultare un medico se il disagio continua.

Contatto con la pelle

Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se l'irritazione persiste dopo il lavaggio.

Contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.

Consultare immediatamente un medico se si verificano sintomi dopo il lavaggio.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Contatto con gli occhi

Può provocare irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico

Trattamento sintomatico. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma, diossido di carbonio o polvere secca.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici

I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione.

Ossidi di carbonio. Utilizzare dispositivi di protezione nei confronti delle polveri irritanti se la concentrazione aerodispersa è superiore a 10 mg/m³.

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi

I recipienti posti in prossimità dell'incendio devono essere spostati o raffreddati con acqua.

Utilizzare acqua per mantenere freddi i recipienti esposti all'incendio e disperdere i vapori.

Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e indumenti protettivi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali

Eliminare tutte le fonti di accensione. Avvertire tutti dei potenziali pericoli ed evacuare se necessario.

Predisporre una ventilazione adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica

Assorbire in vermiculite, sabbia secca o terra e riporre in recipienti.

Trasferire in un contenitore per lo smaltimento idoneo etichettato.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8.

Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso

Durante l'applicazione e l'asciugatura, vengono emessi vapori di solvente. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento

Recipiente per aerosol: Non esporre a luce solare diretta o a temperature superiori a 50°C. Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici

Attivatore.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

ETANOLO (ALCOOL ETILICO)

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 1000 ppm

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH

PROPAN-2-OLO

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 200 ppm

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH 400 ppm

PROPANO

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 1000 ppm

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione dei vapori.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale. I mezzi di protezione individuale degli occhi devono essere conformi a EN 166

Protezione delle mani

Si consigliano guanti di nitrile o Viton™. Non usare guanti di cotone o di altro materiale assorbente. I guanti devono essere conformi a EN 374. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi

Misure d'igiene

Non fumare nell'area di lavoro. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Rispettare le misure di igiene industriale.

Protezione respiratoria

È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio se la contaminazione aerodispersa supera il limite di esposizione professionale consigliato.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Incolore.
Odore	Alcoli.
pH	Non applicabile.
Punto di fusione	-122°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	78°C
Punto di infiammabilità	12°C
Velocità di evaporazione	Non determinate.
Tensione di vapore	Non determinate.
Densità di vapore	Non determinate.
Densità relativa	0.79
La solubilità/le solubilità	Solubile in acqua.
Viscosità	Non applicabile.
Proprietà ossidanti	Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Reattività

Le reazioni con i seguenti materiali possono generare calore: adesivi cianoacrilati.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità

Stabile alle normali temperature ambiente.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note condizioni che possono provocare situazioni di pericolo.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare

Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare

Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto creando una situazione pericolosa.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica possono formarsi monossido di carbonio, biossido di carbonio ed altri composti organici non identificati.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici

Non sono stati valutati in modo esaustivo gli effetti tossicologici del Prodotto. Non ingerire o inalare. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione

Non rilevante a causa della forma del prodotto.

Inalazione

Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie. I vapori possono provocare cefalea, spossatezza, vertigini e nausea.

Contatto con la pelle

L'effetto del prodotto sulla pelle è di perdita di grasso cutaneo. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi

Irritante e può causare arrossamenti e dolore.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti**ETANOLO (ALCOOL ETILICO)****Tossicità acuta - orale**

Tossicità acuta orale (LD₅₀ mg/kg) 10.470,0

Specie Ratto

STA orale (mg/kg) 10.470,0

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Non sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Mutazione genica: Negativo.

Cancerogenicità

Cancerogenicità IARC Gruppo IARC 1 Cancerogeno per l'uomo.

Tossicità per la riproduzione**Tossicità per la riproduzione - sviluppo**

Tossicità sullo sviluppo: - NOAEL: 16000 ppm, Inalazione, Ratto

PROPAN-2-OLO**Tossicità acuta - orale**

Tossicità acuta orale (LD₅₀ mg/kg) 2.000,1

Specie Ratto

STA orale (mg/kg) 2.000,1

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (LD₅₀ mg/kg) 2.000,1

Specie Coniglio

STA dermico (mg/kg) 2.000,1

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Non irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Non sensibilizzante.

Cancerogenicità

Cancerogenicità NOEL 5000 ppm, Inalazione, Ratto

Cancerogenicità IARC Gruppo IARC 3 Non classificabile in relazione alla cancerogenicità per l'uomo.

PROPANO**Tossicità acuta - inalazione**

Tossicità acuta per inalazione (LC₅₀ vapori mg/L) 658,0

Specie Ratto

STA inalazione (vapori mg/L) 658,0

N,N-DIMETIL-P-TOLUIDINA**Tossicità acuta - orale**

Tossicità acuta orale (LD₅₀ mg/kg) 139,0

Specie

STA orale (mg/kg) 100,0

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (LD₅₀ mg/kg) 212,0

Specie Topo

STA dermico (mg/kg) 300,0

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per inalazione (LC₅₀ vapori mg/L) 3,19

Specie Topo

STA inalazione (vapori mg/L) 3,19

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Moderatamente irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Moderatamente irritante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Test di Ames Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità Non si prevede che il prodotto sia pericoloso per l'ambiente.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

ETANOLO (ALCOOL ETILICO)

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 ore: 14.2 g/L, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CL₅₀, 24 ore: 29.6 g/L, Brachionus calyciflorus

Tossicità acuta - piante acquatiche CE₅₀, 96 ore: 19000 ppm, Tetraselmis tetrathele

Tossicità acuta - microrganismi CE₅₀, 4 ore: 39.5 g/L, Paramecium caudatum

Tossicità cronica - fasi di vita iniziali dei pesci CE₅₀, 200 ore: 14536 mg/l, Oryzias latipes (Pesce del riso)

Tossicità cronica - invertebrati acquatici CL₅₀, 2 giorni: 9248 mg/l, Daphnia magna

PROPAN-2-OLO

Tossicità acuta - pesci CL₅₀ 96 ore: 10000 mg/l, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 24 ore: 9714 mg/l, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche TGK (Toxische Grenzkonzentration or "toxicity threshold concentration"), 8 giorni: 1800 mg/l, Scenedesmus quadricauda

Tossicità acuta - microrganismi TGK (Toxische Grenzkonzentration or "toxicity threshold concentration"), 16 ore: 1050 mg/l, Pseudomonas putida

PROPANO

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 ore: 49.9 mg/l, Pesci

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CL₅₀, 48 ore: 46.6 mg/l, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche CE₅₀, 96 ore: 11.89 mg/l, Alghe

N,N-DIMETIL-P-TOLUIDINA

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 ore: 46 mg/l, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto contiene solventi organici che evaporano facilmente da ogni superficie.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

ETANOLO (ALCOOL ETILICO)

Costante della legge di Henry 0.461 Pa m³/mol @ 25°C

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali

Lo smaltimento dei rifiuti deve essere fatto in conformità alle leggi vigenti, europee, nazionali e locali.

Metodi di smaltimento

Non forare né incenerire i recipienti vuoti a causa del rischio di esplosione.

Classe di rifiuti

16 05 04 gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

1950

Numero ONU (ADR/RID) 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID) AEROSOLS, FLAMMABLE

Nome di spedizione (IMDG) AEROSOLS

Nome di spedizione (ICAO) AEROSOLS, FLAMMABLE

Nome di spedizione (ADN) AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID 2

Classe IMDG 2

Classe/divisione ICAO 2.1

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-D, S-U

Codice di restrizione in galleria (D)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti nazionali

Petroleum (Consolidation) Act, as ammended 1984 SI 1244.

Highly Flammable Liquid Regulations 1972.

Rivers (Prevention of Pollution) Act 1961.

Control of Pollution (Special Waste) Regulations 1980 (as ammended).

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Orientamenti

Workplace Exposure Limits EH40.

Introduction to Local Exhaust Ventilation HS(G)37.

CHIP for everyone HSG228.

Approved Classification and Labelling Guide (Sixth edition) L131.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni di pericolo per esteso

H220 Gas altamente infiammabile.

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H331 Tossico se inalato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.